

Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati Verbale della seduta del Collegio Didattico del Corso di Studio in Lingue, civiltà e scienze del linguaggio tenutasi in modalità GMeet in data 22 maggio 2020.

Il giorno 22 maggio 2020 si riunisce in modalità GMeet il Collegio Didattico del Corso di Studio in Lingue, civiltà e scienze del linguaggio.

Partecipano alla riunione i membri del Collegio: Prof.ssa Giuseppina Turano (Presidente), la prof.ssa Anna Cardinaletti, la prof.ssa Laura Cerasi, il prof. Massimo Ciaravolo, la prof.ssa Carmel Coonan, il prof. Florencio Del Barrio, la prof.ssa Giuliana Giusti, la prof.ssa Luisa Ruvoletto, il prof. Giuseppe Sofo, la prof.ssa Laura Tosi. Verbalizza la Presidente, prof.ssa Giuseppina Turano.

Ordine del giorno:

- I. Modalità di erogazione della didattica del primo semestre dell'a.a. 2020-21
- II. Approvazione della scheda SUA
- III. Approvazione del Regolamento didattico
- Richiesta della prof.ssa Stefania Sbarra IV.

T+39 041 2349411

La seduta ha inizio alle ore 14.30.

P.IVA 00816350276

I. Modalità di erogazione della didattica del primo semestre dell'a.a. 2020-21

La Presidente riporta ai componenti del Collegio didattico quanto emerso nella riunione del Comitato per la didattica, del 22 maggio 2020 (ore 12.00-13.30), convocato per discutere della modalità di erogazione degli insegnamenti del primo semestre 2020-21. La miglior soluzione per il Dipartimento, come riportato dal delegato alla didattica, prof. Beneduzi, e dalla direttrice del dipartimento, prof.ssa Valle Ojeda, sembra essere la modalità 'mista' che contempla l'erogazione di corsi blended per le classi sotto i 30 studenti (con la possibilità di fare dal 30% al 50% delle lezioni in presenza e il resto sulla piattaforma Moodle) e didattica interamente online per le classi sopra i 30 studenti.

Dalla discussione all'interno del Collegio didattico emerge quanto segue:

- 1. Le proff.sse Cerasi e Giusti difendono la libertà di scelta del singolo docente nel decidere come erogare la didattica, indipendentemente dal numero degli studenti. In particolare, la prof.ssa Giusti vede favorevolmente la proposta del Rettore di tenere in presenza anche gli insegnamenti con classi numerose permettendo l'accesso in classe ad un terzo degli studenti e la registrazione della lezione per quelli che restano a casa. Un efficiente sistema di prenotazione può garantire che vi sia una certa 'turnazione' degli studenti. Inversamente, va lasciata libertà al docente che, pur avendo una classe con meno di 30 studenti, voglia erogare la didattica interamente online.
- 2. Nel decidere le modalità di erogazione della didattica va tenuto conto di alcuni problemi di natura logistica. In particolare, la prof.ssa Tosi fa presente che i docenti non residenti a Venezia potrebbero avere difficoltà a raggiungere le sedi dell'Ateneo, dati i pochi mezzi in circolazione e che il sistema misto potrebbe rivelarsi di difficile gestione per i docenti che, per i diversi numeri degli studenti dei loro corsi, dovranno adottare le due modalità (in presenza/blended e online). Questi docenti potrebbero avere difficoltà,

Dorsoduro 3199 30123 Venezia

Ca' Bernardo

Cod. Fisc. 80007720271



spostandosi da un'aula ad una postazione fissa, a trovare uno spazio dal quale erogare in modalità online (molto spesso i PC presenti negli studi dei docenti sono obsoleti).

- 3. Riguardo alle postazioni fisse da creare ad hoc negli spazi dell'Ateneo per permettere agli studenti di passare da una lezione frontale ad una lezione online, la prof.ssa Giusti fa notare che queste rappresentano un potenziale rischio se nessuno potrà controllare che gli studenti mantengano il distanziamento sociale.
- 4. La modalità della lezione in presenza potrebbe essere vanificata da una mancata razionalizzazione dell'orario. In particolare, i proff. Sofo e Del Barrio fanno presente che se le lezioni in presenza non vengono cumulate nella stessa giornata, lo studente potrebbe scegliere di restare a casa e seguire l'unica lezione della giornata in streaming, evitando di spostarsi a Venezia. La prof.ssa Giusti fa notare tuttavia che col sistema della prenotazione, lo studente decide se e quando andare in presenza.
- 5. La scadenza per la presentazione del progetto blended fissata al 30 maggio 2020 dovrebbe essere posposta perché, come fa presente la prof.ssa Cardinaletti, esclude dalla scelta i docenti a contratto che vengono reclutati successivamente a tale data.
- 6. Non c'è nessuna informazione riguardo alla modalità di erogazione della didattica da parte dei CEL. Il prof. Del Barrio pone diverse domande: è data ai CEL la possibilità di utilizzare la modalità blended? Se sì, chi deve presentare la domanda? Chi è responsabile dei CEL dal punto di vista sanitario e amministrativo?

La prof.ssa Coonan ricorda che sia il delegato alla didattica che la direttrice del dipartimento hanno sollecitato i Collegi didattici a fare delle proposte. In mancanza di dati precisi su cui poter lavorare, il prof. Ciaravolo propone al Collegio di inviare un questionario a tutti i docenti che faranno lezione al primo semestre per mappare le loro preferenze (didattica in presenza vs didattica online, indipendentemente dal numero degli studenti). Il questionario sarà utile per raccogliere indicazioni più precise rispetto alla distribuzione degli insegnamenti nelle due modalità (sapere dunque quanti moduli verranno erogati in presenza, quanti in modalità blended, quanti online).

La Presidente informa il Collegio che i tempi sono molto stretti: il 30 maggio scade il termine per presentare al settore E-Learning il progetto di erogazione della didattica in modalità blended e che, a tale proposito, entro lunedì 25 maggio, la Direttrice invierà una mail a tutti i docenti del Dipartimento per ricordare tale scadenza ed invitare i docenti interessati a farne richiesta. Il prof. Del Barrio suggerisce di far allegare il questionario per la mappatura delle preferenze dei colleghi alla mail della direttrice.

La prof.ssa Coonan, pur dicendosi favorevole all'invio del questionario, puntualizza che non è chiaro quale margine di libertà viene lasciato al singolo docente perché il dipartimento preferisce adottare una linea comune che tenga come punto di riferimento il numero degli studenti, piuttosto che la scelta del singolo.

Alla luce di tutte queste incertezze, il Collegio didattico chiude la discussione con la decisione di inviare alla direttrice del dipartimento e al delegato alla didattica le riflessioni emerse durante la seduta e la richiesta di inviare il questionario a tutti i docenti del dipartimento.

II. Approvazione della scheda SUA

La Presidente informa i componenti del Collegio che la scheda SUA è stata aggiornata nel corso dell'anno 2019, in seguito alla modifica dell'Ordinamento del CdS e ai rilievi fatti dal CUN, quindi non necessita di ulteriori modifiche se non un aggiornamento dei campi A1.B, A4.B2 e B5.

Il Collegio approva la scheda SUA.



III. Approvazione del Regolamento didattico

La Presidente informa i componenti del Collegio che il Regolamento didattico presente sul sito del nostro CdS è quello relativo alle immatricolazioni del 2018 e dunque necessita di essere aggiornato e di essere allineato ai contenuti della SUA. Vengono accolte le proposte di modifica dei proff. Ciaravolo e Del Barrio. Il Collegio approva il Regolamento didattico.

IV. Richiesta della prof.ssa Stefania Sbarra

La Presidente informa i membri del Collegio di aver ricevuto dalla collega Stefania Sbarra la richiesta di spostare, per ragioni personali, il suo modulo di insegnamento di Letteratura tedesca 2 dal primo semestre al secondo. Il Collegio ritiene che questo non sia il momento migliore per accedere a richieste di tipo individuale perché la difficile situazione creata dall'emergenza Covid-19 potrebbe spingere altri colleghi a presentare la stessa richiesta creando dunque una situazione difficile da gestire. Pertanto il Collegio non accoglie la richiesta della prof.ssa Sbarra.

Alle ore 16.30 la seduta è tolta.

La Presidente Prof.ssa Giuseppina Turano

Hum